



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di cinque collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e ss. mm. e ii., recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss. mm. e ii., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e ss. mm. e ii. e in particolare l’articolo 7;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni in L. 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria; e in particolare l’art. 22, comma 6, come modificato dall’art. 1, comma 307, L. 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 21, registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, come modificato dal decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. n. 51;

VISTO il Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l’articolo 24 comma 1;

VISTO il Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modifiche dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2023, n. 167, “Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;



VISTO il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stata disposta la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 41;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 40;

VISTO il D.M. emanato il 14 ottobre 2021, concernente le *“Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”*;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, inerente le *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto-legge n. 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il Decreto ministeriale 15 gennaio 2024 (Repertorio numero 10) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, emanato dal Ministro della cultura con decreto del 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTO l'art. 7 comma 6-bis del decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”* convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, che stabilisce che *“A decorrere dal 1° aprile 2024, gli incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio degli uffici periferici, di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti previa selezione comparativa dei candidati e per la durata massima di sei mesi e comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024”*;

VISTO che, in virtù di quanto disposto dalla normativa su richiamata, detti incarichi di collaborazione possono avere una durata non superiore a 6 mesi;

VISTA la circolare della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. 11 del 28 marzo 2024, e relativo allegato, pubblicata sulla rete ministeriale RPV;

VISTO il Decreto di assegnazione fondi Rep. n. 362 del 29 marzo 2024 emanato dalla Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio che assegna un ammontare complessivo di euro 4.625.000,00 per la stipula di n. 300 incarichi professionali totali – di durata massima pari a sei mesi, non oltre il 31/12/2024;



CONSIDERATO che, nell'ambito dell'assegnazione fondi di cui al capoverso precedente, sono stati resi disponibili per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo (d'ora in poi 'SABAP-AL'), euro 76.500, ai fini del conferimento di n. 5 incarichi a n. 4 profili '*altre figure professionali*' – tra architetti, ingegneri, archeologi e storici dell'arte – e n. 1 '*assistente di cantiere-geometra*', per i quali è previsto rispettivamente l'onorario di 16.000 euro e 12.500 euro (importi semestrali massimi);

CONSIDERATA la necessità di questa Soprintendenza di avvalersi del supporto dei suddetti professionisti, e di verificarne l'idoneità dei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui al successivo art. 1;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dal citato art. 7 comma 6 lett. b) del D.Lgs. 165/2001, è stata preliminarmente accertata l'impossibilità di utilizzare risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione, tramite diffusione – con nota prot. n. 5661 del 15/04/2024 – di un interpello destinato a tutto il personale del Ministero della Cultura, in riferimento al quale non sono pervenute istanze entro il termine di scadenza (ore 18:00 del 22/04/2024);

RITENUTO, pertanto, opportuno avviare una procedura selettiva – come da D.D. rep. n. 2 del 23/05/2024 – volta al conferimento degli incarichi di collaborazione relativi ai profili professionali necessari;

DECRETA

Art.1

Oggetto

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. è indetta una procedura per il conferimento di n. **5 incarichi** di collaborazione presso la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo (di seguito "Soprintendenza") per le seguenti cinque figure professionali:

- *n. 1 Architetto;*
- *n. 1 Ingegnere strutturista;*
- *n. 1 Storico dell'arte;*
- *n. 1 Archeologo;*
- *n.1 Geometra.*

Art. 2

Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta

1. L'incarico di collaborazione consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

- Architetto:

l'incaricato, dotato di comprovata conoscenza del patrimonio storico-architettonico piemontese, si occuperà di fornire supporto tecnico-scientifico ai funzionari architetti collaborando all'attività istruttoria della SABAP-AL finalizzata all'emanazione di provvedimenti di tutela e pareri autorizzativi di beni monumentali e paesaggistici



ai sensi degli artt. 21, 45 e 146 del D.Lgs. 42/2004, nonché delle ricerche propedeutiche alla redazione delle istruttorie di Verifica e Dichiarazione dell'Interesse culturale ai sensi dell'art. 12-13 del citato Decreto.

➤ Ingegnere strutturista:

l'incaricato, dotato di comprovata esperienza nell'ambito di interventi strutturali (restauro, consolidamento e miglioramento sismico) di beni culturali, si occuperà di fornire supporto tecnico-scientifico nell'ambito dell'attività istruttoria della SABAP-AL finalizzata all'emanazione di provvedimenti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2001, nonché nell'espletamento degli adempimenti relativi ai cantieri avviati con fondi ministeriali nel territorio delle province di competenza di questa Soprintendenza.

➤ Storico dell'arte:

l'incaricato, dotato di comprovata conoscenza del patrimonio storico artistico piemontese, fornirà supporto ai funzionari mediante la redazione di relazioni-storico artistiche, previa puntuale attività di ricerca, svolgendo pertanto attività tecnico-scientifica sia nell'ambito dell'istruttoria della SABAP-AL finalizzata all'emanazione di provvedimenti di tutela del patrimonio storico-artistico, sia in riferimento a procedimenti di prestito per mostre ed esposizioni.

➤ Archeologo:

l'incaricato, dotato di comprovata conoscenza del patrimonio archeologico piemontese, nonché del funzionamento del Geoportale nazionale dell'archeologia (GNA), del portale RAPTOR e della catalogazione tramite Sigecweb, fornirà supporto tecnico-scientifico a favore dell'attività dell'area funzionale II *patrimonio archeologico*, al fine di: implementare le banche dati geografiche citate; collaborare nello svolgimento dell'attività di inventariazione e catalogazione; collaborare nell'attività istruttoria della SABAP-AL nell'ambito di procedimenti di tutela ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/2004, nonché di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

➤ Geometra:

l'incaricato fornirà supporto tecnico-scientifico all'ufficio tecnico della Soprintendenza nello svolgimento delle attività di direzione operativa di servizi di manutenzione in essere e nell'esperimento delle fasi prodromiche all'affidamento di lavori e servizi correlati alla gestione della sede dell'Istituto. Il geometra dovrà altresì supportare i funzionari architetti nell'istruttoria delle pratiche monumentali con particolare riferimento a erogazioni liberali e verifica della congruità dei computi metrici estimativi nonché nella redazione di eventuali atti, rilievi e perizie nell'ambito dei cantieri sottoposti a sorveglianza o in quelli avviati e da avviarsi con fondi ministeriali nel territorio delle province di competenza.

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Il rapporto di collaborazione non configura un rapporto di lavoro subordinato né ha alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:



➤ Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

➤ Requisiti specifici:

- per la figura di Architetto:

- a) diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in architettura o equipollente (classe 4/S – Architettura e ingegneria edile);
- b) iscrizione all'albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per la classe sopra menzionata;
- c) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – nel settore della conservazione e del restauro di beni culturali a livello progettuale, di cantiere e di procedimenti amministrativi, nonché in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio;

- per la figura di Ingegnere:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in ingegneria dei sistemi edilizi (classe LM-24), ingegneria civile (classe LM-23) o equipollente;
- b) iscrizione all'Albo degli Ingegneri per le classi sopramenzionate;
- c) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – in materia di interventi strutturali su beni culturali;

- per la figura di Storico dell'arte:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in Lettere con indirizzo storico-artistico, o in beni culturali o in conservazione dei beni culturali con indirizzo storico-artistico o laurea magistrale in discipline storico-artistiche;
- b) comprovata conoscenza del patrimonio storico-artistico piemontese dimostrata da percorso di studi e/o pubblicazioni specialistiche e/o esperienza professionale, anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni;



- per la figura di Archeologo:
 - a) Laurea magistrale in Archeologia (LM-2) o titoli equiparati secondo la normativa vigente e, in aggiunta, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale, in materie attinenti al profilo professionale, previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati;
 - b) comprovata esperienza professionale– anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – in ambito archeologico;

- per la figura di Geometra:
 - a) iscrizione all'albo dei Geometri;
 - b) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – in materia di lavori pubblici, di direzione operativa di lavori e servizi e con riferimento alla predisposizione e alla verifica di atti contabili.

Il possesso del requisito inerente la comprovata esperienza professionale, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione sul Portale *InPA* e specificato nella sezione dedicata alle esperienze professionali del candidato.

L'indicazione dell'esperienza deve essere riferita all'attività presso la P.A. o privati, nonché libera professione, o nell'ambito di interventi per la realizzazione di opere pubbliche.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata tramite portale di reclutamento *InPA* del Dipartimento della Funzione Pubblica compilando apposito *format* reso disponibile su detto portale nel quale sono pubblicati bandi delle procedure di reclutamento e di mobilità del personale pubblico, secondo lo schema predisposto dal *Dipartimento della funzione pubblica*.

2. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome, codice fiscale e partita IVA;
- b) data e luogo di nascita;
- c) luogo di residenza o domicilio;
- d) estremi di un documento di identità in corso di validità;
- e) indicazione dei titoli di studio conseguiti, sia connessi ai requisiti minimi, che ulteriori (inclusi i titoli formativi post-laurea per i professionisti laureati) e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;
- f) estremi p.iva;
- g) estremi assicurazione professionale;
- h) lettera motivazionale (massimo 5.000 battute) redatta mediante compilazione dell'apposita sezione "*Parlaci di te*" in sede di inoltro candidatura su Portale *InPA*, con una sintetica presentazione personale contenente l'indicazione delle esperienze professionali maturate, ritenute rilevanti ai fini della procedura, nonché



argomentazione circa la potenziale applicazione delle proprie competenze nell'ambito delle attività istituzionali svolte dalla Soprintendenza e riconducibili alle specifiche caratteristiche del profilo ricercato;

i) dichiarazione di assenza cause di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui al modello allegato al presente Avviso.

In particolare, per i profili di Architetto, Ingegnere, Storico dell'arte, Archeologo, sarà possibile indicare eventuali pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti). L'Amministrazione si riserva di chiedere la documentazione comprovante le dichiarazioni rese.

3. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

4. È consentita la presentazione di una sola domanda per ogni avviso di selezione; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di presentazione.

5. Possono presentare domanda di candidatura solo le persone fisiche in possesso dei requisiti richiesti. Non è prevista né ammessa la candidatura di persone giuridiche quali società, associazioni, enti etc.

6. La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro e non oltre il termine indicato sul Portale InPA**.

7. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata o con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5

Esclusione dalla procedura

1. Non potranno essere prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Amministrazione:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti previsti dall'avviso di selezione;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito;
- c) le domande prive della documentazione richiesta;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

3. Il candidato, qualora selezionato per l'attribuzione dell'incarico, non potrà assumere, per la durata dell'incarico medesimo, alcun ulteriore analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza di cui alla presente selezione.



Art. 6
Procedura valutativa

1. La Soprintendenza, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute e compilate con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso, escludendo le candidature incomplete o presentate in difformità dalla modalità indicate.
2. Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo provvedimento del Soprintendente, una apposita Commissione esaminatrice – composta da cinque membri, un Presidente e quattro Componenti, coadiuvati da un Segretario – che potrà svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che consentiranno la partecipazione e la comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature verificando il possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 3, nonché dell'analisi delle capacità e attitudini dei medesimi rinvenuti dalle lettere motivazionali.
4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.
5. La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio **fino a 100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati.

➤ Per la figura di Architetto:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito) – max 10 punti;
- ulteriori eventuali titoli di studio *post lauream* conseguiti (durata in anni) – max 5 punti;
- comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – nel settore della conservazione e del restauro di beni culturali a livello progettuale, di cantiere e di procedimenti amministrativi, nonché in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio – max 55 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche, con particolare riferimento al profilo richiesto (indicazione max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 10 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale redatta mediante compilazione dell'apposita sezione “*Parlaci di te*” in sede di inoltro candidatura su Portale *InPA* – max 20 punti.

➤ Per la figura di Ingegnere:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito) – max 10 punti;
- ulteriori eventuali titoli di studio conseguiti – max 5 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – max 55 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (indicazione max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 10 punti;



- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale redatta mediante compilazione dell'apposita sezione "Parlaci di te" in sede di inoltro candidatura su Portale InPA – max 20 punti.

➤ Per la figura di Storico dell'arte:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito) – max 10 punti;
- ulteriori eventuali titoli di studio conseguiti – max 5 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – con particolare riferimento al profilo richiesto – max 45 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (indicazione max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 20 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale (max 5.000 battute) redatta mediante compilazione dell'apposita sezione "Parlaci di te" in sede di inoltro candidatura su Portale InPA – max 20 punti.

➤ Per la figura di Archeologo:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito), e titolo *post lauream* (durata in anni) – max 10 punti;
- ulteriori eventuali titoli di studio conseguiti – max 5 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – max 45 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (indicazione max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 20 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale redatta mediante compilazione dell'apposita sezione "Parlaci di te" in sede di inoltro candidatura su Portale InPA – max 20 punti.

➤ Per la figura di Geometra:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado (voto titolo conseguito) – max 10 punti;
- ulteriori eventuali titoli conseguiti (laurea triennale, laurea specialistica/magistrale, laurea vecchio ordinamento, *titoli post-lauream*) – max 15 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – in materia di edilizia e urbanistica, lavori pubblici, di direzione operativa di lavori e servizi e con riferimento alla predisposizione e alla verifica di atti contabili – max 40 punti;
- eventuale esperienza professionale nell'ambito dell'attività di tutela monumentale (istruttoria pratiche erogazioni liberali e/o verifica della congruità computi metrici estimativi; conoscenza software per compunto metrico e contabilità Lavori Pubblici, es. 'Primus') – max 15 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale redatta mediante compilazione dell'apposita sezione "Parlaci di te" in sede di inoltro candidatura su Portale InPA – max 20 punti.



6. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà distinte graduatorie per profilo – sommando i punteggi ottenuti da ciascun candidato in relazione ai singoli criteri di cui al comma precedente – dandone pubblicità sul sito istituzionale della Soprintendenza e sul Portale ministeriale dell'Amministrazione trasparente.

Per collocarsi in posizione utile in graduatoria, il candidato dovrà aver ottenuto almeno 50 punti su 100.

La graduatoria finale riporta, secondo l'ordine di merito:

- i “vincitori” (coloro che risultano collocati in graduatoria in numero pari alle posizioni richieste dall'avviso);
- gli “idonei” (coloro che, avendo conseguito un punteggio di almeno 50 punti su 100, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria).

7. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane per età.

8. Il Soprintendente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale. Il provvedimento, contenente la graduatoria finale, è pubblicato sul sito istituzionale della Soprintendenza e sul portale ministeriale dell'Amministrazione trasparente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima graduatoria finale ha validità per 18 mesi dalla data della pubblicazione.

9. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dai vincitori in sede di presentazione dell'istanza mediante Portale *InPA*, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla cancellazione del candidato dalla graduatoria o all'annullamento d'ufficio dell'affidamento, qualora già intervenuto, con conseguente segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia. Si applicano, ove ne ricorrano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

10. Laddove il candidato risultasse vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere esclusivamente il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio.

Con detta manifestazione di volontà il candidato, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza ABAP di cui alla presente selezione.

11. La partecipazione alla procedura di selezione non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione.

12. Il presente avviso, la successiva procedura di selezione, l'esito positivo della stessa, come pure l'utile inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo la Soprintendenza al conferimento degli incarichi. Il medesimo Istituto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto. In particolare, l'avviso potrà essere annullato o revocato, anche parzialmente, senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.



Art. 7

Durata, svolgimento e cessazione dell'incarico

1. L'incarico avrà durata di massimo 6 mesi, a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, e si concluderà non oltre il 31/12/2024.
2. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994.
4. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

Art. 8

Sede di svolgimento dell'incarico

1. L'incarico di collaborazione potrà essere svolto da remoto o in presenza, presso gli uffici della Soprintendenza, in Via Pavia snc – Alessandria (Cittadella). In ogni caso, saranno previsti incontri periodici obbligatori in sede con i Funzionari responsabili.

Art. 9

Compenso

1. Il compenso professionale lordo, calcolato proporzionalmente in base all'effettiva durata della collaborazione, a far data dalla stipula, che non potrà comunque protrarsi, salva espressa proroga concessa con specifico contratto oltre il 31/12/2024, è stabilito nell'importo massimo computato su 6 mesi pari a:

- euro 16.000,00 cadauno, per le figure di Architetto, Ingegnere, Storico dell'arte e Archeologo;
- euro 12.500,00 per la figura di Geometra.

Si precisa che il compenso si intende al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge (IVA e Ritenuta d'Acconto) e, in caso di regime fiscale agevolato (es. minimi, forfettario, ecc.), si dovrà considerare un importo inferiore in quanto non si dovrà conteggiare l'IVA.

2. Il professionista incaricato deve possedere la Partita IVA. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.
3. È a carico del collaboratore ogni onere per la copertura assicurativa del rischio professionale. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e all'art. 2222 del Codice Civile.
4. Il compenso, di cui al comma 1 è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore, anche secondo stati di avanzamento, previa verifica del Soprintendente, e valutazione del funzionario responsabile, dietro presentazione di fattura da parte del professionista.



Non sono previsti rimborsi di spese né altri emolumenti accessori.

Art. 10 **Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali forniti all'Amministrazione dai candidati sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati in relazione agli adempimenti previsti dalla procedura selettiva nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

2. I dati stessi sono trattati su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dalle citate normative.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati medesimi.

Art. 11 **Responsabile del Procedimento**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è l'arch. Lisa ACCURTI – Soprintendente.

Art. 12 **Pubblicità e trasparenza**

1. Il presente avviso è pubblicato sul *Portale InPA*, sul *sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo*, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e gare, nonché nell'analoga Sezione del sito web del Ministero della Cultura, mediante *Portale dell'Amministrazione trasparente*.

2. Gli aggiornamenti sulla procedura selettiva e gli esiti della medesima, sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza, Sezione Amministrazione trasparente – Bandi e Gare, nonché su analoga Sezione del sito web istituzionale del Ministero della Cultura.

Art. 13 **Disposizioni finali**

1. La partecipazione all'avviso da parte dei candidati comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ciascun interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.



L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

3. Avverso gli atti e i provvedimenti relativi alla presente procedura di selezione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, sede di Torino, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE
Lisa ACCURTI

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20
e ss. del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

